



GAS – Attività 2020-21

Scheda Attività Formativa – Biennio

Momento dedicato all'attività: 30 aprile 2021

Tema: *Scopriamo il tema del grest*

Responsabile: Raffaele, Elias, Francesca, Anna, Anita

:: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

1. Domanda: Come si vince nel Megaplay? Ognuno scrive la risposta in un foglietto e la tiene per sé
2. Gioco (15 min) divisi in due squadre
Mostriamo un percorso da fare (ad esempio 10 passi a dx, 1 saltello, 5 passi avanti, un giro su se stessi, 2 passi a sx, 1 a destra, 2 passi a sx, 2 saltelli... o una cosa simile) e loro scelgono un volontario che rifaccia lo stesso percorso ricordando da solo tutti i passi. Quando si capisce che da solo non può ricordarli tutti, chiede aiuto alla squadra (ad esempio ognuno memorizza un pezzo del percorso).
3. Riflessione: (15 min)
Si vince facendo squadra! Insieme si riesce a fare molto di più, perché il gruppo è più della somma delle parti, non è solo l'insieme di ciò che ognuno avrebbe potuto fare da solo, ma c'è il valore aggiunto di cose che si riescono a fare solo insieme, unendo le caratteristiche diverse di ognuno.
L'unità nella diversità è uno dei valori che emerge nel grest di quest'anno, il protagonista Tommy si unisce alla squadra del 1975 in un viaggio che porta ognuno di loro a scoprirsi attraverso le difficoltà e a prendere consapevolezza delle loro capacità.
Il tema del Grest è la Chiesa, come comunità, famiglia di cui fare parte in modo attivo come in una squadra in cui ognuno dà il proprio contributo. Facciamo un giro di domande:
Che cos'è per me la Chiesa?
È qualcosa di vicino a me?
Al Grest siamo squadra quando...
La Chiesa è comunità (squadra) quando...
Al Grest siamo Chiesa?
4. Gioco: (20 min)
Si affrontano delle sfide singolarmente (tipo recitare un bans, completare il testo di una canzone del canzoniere...) ad ogni prova superata si riceve una lettera, alla fine tutti insieme bisogna capire come riordinare le lettere per formare la frase:
"Una vita in gioco".



5. Riflessione (10 min)

È il sottotitolo del grest, ma cosa significa? Il Megaplay è il gioco della vita, da vivere fino in fondo, da protagonisti. Si vive solo mettendosi in gioco, ma come?

Al Grest cosa significa?

E per un cristiano cosa significa mettersi in gioco?

6. Conclusione: (10 min)

Scriviamo su un post-it come vogliamo metterci in gioco quest'estate al grest

Riprendendo la domanda fatta all'inizio: Come si vince nel Megaplay? Facendo squadra! Avevamo scritto questo all'inizio nel foglietto?

Come abbiamo già visto negli scorsi incontri, è proprio nella relazione con gli altri che scopriamo chi siamo e ci arricchiamo di esperienze che ci cambiano... L'unico modo per viverle è mettersi in gioco, lasciandoci stupire e provocare dagli altri e da Gesù. Perché anche lui fa parte della nostra squadra!

Scheda Attività Formativa per il TRIENNIO

MEGAPLAY: UNA VITA IN GIOCO

- momento e durata: 1H
- messaggio attività: Capire insieme il significato del tema del Grest di quest'anno.
- responsabili: katia,sara s, federico

PRIMA PARTE (20 min): Il Megaplay: Chiesa dono di comunione

Ai ragazzi verranno mostrate 4 immagini in un foglio solo e dovranno trovare il più in fretta possibile la parola che le accomuna. Seguiranno altre sfide uguali, fino a quando come ultima immagine verranno mostrate un'immagine del megapaly, un'immagine di noi animatori, un'immagine di alcuni missionari e un'immagine di alcuni volontari (la risposta esatta sarà missione).

Riflessione insieme:

Ok come primo passo diciamo chiaramente che il Megaplay non è altro che la nostra vita, possiamo scegliere se metterla a servizio di qualcuno oppure no ma chiaramente se decidiamo di giocare al Megaplay dobbiamo essere pronti a donare tutto noi stessi per cercare di vincerlo e quindi dobbiamo essere pronti a donare tutto quello che abbiamo per questa causa: siamo disposti a farlo se in ballo ce la nostra vita??

Cerchiamo di giocare le nostre carte mettendoci a servizio oppure restiamo tranquilli con le nostre sicurezze????

E se scegliamo di mettere a servizio la nostra vita scegliamo di prendere Dio come nostro punto di riferimento: e così la nostra vita diventa missione

SECONDA PARTE : IL MEGAPLAY IA LIBERTA' E I SUOI LEGAMI

- durata: 20 min
- materiale: bigliettini
- suddivisione: insieme
- svolgimento: Ognuno scrive su un fogliettino la più grande paura (timore) che pensa di avere per questo GREST (in base anche al ruolo che è stato assegnato. Successivamente dopo averlo letto e spiegato lo metteranno al centro della tavola.
- Scopo: nella storia ogni ragazzo ha una pietra magica (che serve per entrare nel mondo del megaplay) che si illumina quando tutti stanno lavorando per un solo obiettivo. Bene vogliamo pensare che sia così anche per noi: senza le nostre paure, i nostri difetti non potremmo giocare al megaplay (perché non riusciremmo a vivere appieno la nostra vita= una vita passata senza aver avuto un minimo di paura o senza aver sbagliato è una vita vissuta troppo in maniera agiata e rilassata) ma allo stesso modo se uniamo tra di noi tutte le nostre paure, i nostri dubbi, i nostri difetti magicamente scompaiono e vengono coperti da chi ci sta accanto. In questo anche la nostra peggiore paura diventa la nostra maggiore forza.

TERZA PARTE: IL MEGAPLAY, LA SPIRITUALITA' DELL'ANIMATORE (ecclesia)

- Durata: 15min
- Materiale: (VIDEO DON BOSCO DA -28,20SEC A 19,40)
- Svolgimento: Guardiamo il video di Don Bosco mentre prova a dare fiducia ai carcerati facendoli uscire di galera per una giornata e riflettiamo insieme:
Come ha fatto a vincere questa sfida Don Bosco??
In che modo possiamo conquistare la fiducia dei ragazzi al Grest??
Siamo disposti a rischiare così tanto (come ha fatto Don Bosco) per il bene dei nostri ragazzi???
- Riflessione: E inutile girarci troppo attorno, il Megaplay si può vincere soltanto se abbiamo un cuore puro, così puro e forte che non possa cedere anche quando magari i nostri compagni non credono in quello che facciamo.
Perché solo attraverso l'esempio concreto e la fiducia illimitata verso chi ci sta accanto riusciremo a vedere al di là di quello che una persona appare: impariamo ad analizzare in profondità ogni cosa e ogni persona che troviamo, solo così troveremo dei veri compagni validi che ci possano aiutare a vincere il Megaplay (che in pratica vuol dire fare della missione la nostra intera vita)

QUARTA PARTE: IL MEGAPLAY, LO SCOPO FINALE (VIVERE IN SIMBIOSI CON

DIO]

- Durata: 10min
- Materiale: Vangelo Matteo (18, 19-20) + domande deserto
- Svolgimento: leggeremo insieme il peggio del vangelo che abbiamo scelto per il Grest di quest'anno e proveremo a rispondere ad alcune domande
- Riflessione.....

Dal Vangelo di Matteo

In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo

In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

Ok Gesù è stato chiaro: tutti i legami che creeremo con chi ci sta accanto in terra resteranno saldi anche nei cieli perciò la domanda da farsi è: COSA TI MANCA IN QUESTO MOMENTO PER VINCERE IL MEGAPLAY??

CHI O CHE COSA AVRESTI BISOGNO DI INCONTARE/FARE PER RIUSCIRE A TRASFORMARE LA TUA VITA IN VERA MISSIONE??

Bene ora è arrivato il momento di chiederlo a Dio allora:

IMMAGINA DI AVERLO QUI DIFRONTE A TE: CHE DONO GLI CHIEDERESTI PER AFFRONTARE AL MEGLIO IL GREST DI QUEST'ANNO (NELLA SPERANZA CHE POSSA ESSERE UN PICCOLO PUNTO DI SVOLTA NELLA TUA VITA)???